

Savona, 12 novembre 2023.

Cari amici indù,

mi piace raggiungerVi, in questo giorno di gioia, con un breve messaggio di saluto, nella gratitudine per i legami di sincera amicizia con molti di Voi.

Deepavali è la festa delle luci, e tutti sappiamo di quanta luce oggi ci sia bisogno! Sembra che le tenebre del male e della guerra stiano prevalendo, in tante parti del mondo, ma i credenti non devono smettere di sperare e confidare: la luce vince le tenebre, il bene sconfigge il male.

Faccio mio volentieri il Messaggio inviato a tutti gli indù dal Pontificio Dicastero per il Dialogo Interreligioso, dal titolo: "*Cristiani e indù: costruiamo la pace nella verità, nella giustizia e nella libertà*". Il Messaggio riprende la Lettera *Pacem in Terris*, scritta sessant'anni fa da Giovanni XXIII: è attualissima! Allora come oggi, siamo angosciati nel vedere i più piccoli (poveri, anziani, bambini...) vittime della guerra e della mancanza di giustizia; e i quattro pilastri della pace indicati da Papa Giovanni (*verità, giustizia, amore e libertà*) possono essere impegno comune di indù e cristiani, nella consapevolezza che le nostre religioni sono cammini di pace di gioia.

Nella speranza (e anzi nella certezza!) che la nostra amicizia si arricchirà di nuovi incontri e momenti fraterni, auguro a tutte e tutti Voi un felice Deepavali!